

ALLEGATO A

DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

Avviso per il "finanziamento di iniziative specialistiche a carattere formativo per la diffusione della cultura di genere nelle istituzioni culturali, sociali e politiche finalizzate a qualificare e aumentare la presenza e la partecipazione delle donne nella vita attiva"

Avviso 2011

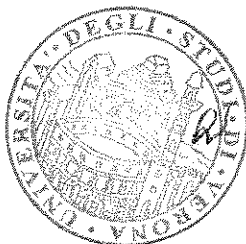
LA PRESENTE DOMANDA E' PARTE INTEGRANTE DELL'AVVISO E NON PUO' ESSERE MODIFICATA. QUALORA SI NECESSITI DI MAGGIORE SPAZIO PER ALCUNE VOCI, E' POSSIBILE UNICAMENTE AGGIUNGERE DELLE RIGHE ALL'INTERNO DELLE TABELLE.

Il sottoscritto, Prof. Alessandro Mazzucco nato a Venezia, il 04/02/1944, domiciliato per la carica, come di seguito, in qualità di rappresentante legale dell'Università degli Studi di Verona (codice fiscale |M|Z|Z|L|S|N|4|4|B|0|4|L|7|3|6|O|) - Verona, via dell'Artigliere n. 8, 37129 Verona, tel. 045/8028252, fax 045/8028254, e-mail ufficio.rettorato@ateneo.univr.it pienamente consapevole della responsabilità penale cui va incontro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, 445 e s.m.i., in caso di dichiarazioni mendaci o formazione, esibizione o uso di atti falsi ovvero atti contenenti dati non rispondenti a verità dichiarata,

chiede

l'ammissione al finanziamento per la realizzazione del progetto formativo relativo all'Avviso per il "finanziamento di iniziative specialistiche a carattere formativo per la diffusione della cultura di genere nelle istituzioni culturali, sociali e politiche finalizzate a aumentare e qualificare la presenza e la partecipazione delle donne nella vita attiva" per due successive edizioni, in due distinti anni accademici.

Data, 04.10.2011



Firma del Legale rappresentante
(allegare copia di documento di identità valido)

IL RETTORE
Prof. Alessandro Mazzucco

Prof. Laura 04/10/2011

Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità

ALLEGATO B

SCHEDA PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Avviso per il "finanziamento di iniziative specialistiche a carattere formativo per la diffusione della cultura di genere nelle istituzioni culturali, sociali e politiche finalizzate a qualificare e aumentare la presenza e la partecipazione delle donne nella vita attiva"

Avviso 2011

Responsabile didattico: Prof.ssa Laura Calafà, tel. 045 8028837, Fax. 045 8028825, e-mail laura.calafa@univr.it;

Co-responsabile didattico: Prof.ssa Chiara Leardini, tel 045 8028820, fax 045 8028825, e-mail chiara.lear dini@univr.it;

Responsabile amministrativo: dott. Rodolfo Valentino, tel. 045 8425255, e-mail rodolfo.valentino@univr.it

1. Durata del corso e tempistica di realizzazione prevista

Durata in ore di ciascuna edizione 70 ore

Edizione 1: ANNO ACCADEMICO 2011-2012

Data di inizio prevista per le attività formative 02/03/2012

Data di conclusione prevista per le attività formative 30/06/2012

Edizione 2: ANNO ACCADEMICO 2012-2013

Data di inizio prevista per le attività formative 01/03/2013

Data di conclusione prevista per le attività formative 28/06/2013

2. Destinatari delle attività formative (valore stimato)

Edizione 1: ANNO ACCADEMICO 2011-2012

Destinatari totali n. 35, di cui donne n. 21 pari al 60 %, articolati come di seguito:

A) Studenti dei corsi delle Facoltà afferenti l'Ateneo n. 18, di cui donne n. 11 pari al 60 %

B) Altre categorie (specificare) occupati, disoccupati e inoccupati n. 17, di cui donne n. 10 pari al 60%.

Edizione 2: ANNO ACCADEMICO 2012-2013

Destinatari totali n. 35, di cui donne n. 21 pari al 60 %, articolati come di seguito:

A) Studenti dei corsi delle Facoltà afferenti l'Ateneo n. 18, di cui donne n. 11 pari al 60 %

B) Altre categorie (specificare) occupati, disoccupati e inoccupati n. 17, di cui donne n. 10 pari al 60%.

ALLEGATO B

3. Finalità generali e struttura delle attività formative

L'Università degli studi di Verona propone un corso dal titolo La dimensione di genere tra pubblico e privato che si articola in attività formative caratterizzate da una forte componente interdisciplinare.

L'attività è dedicata specificamente ad una prima fase intitolata **Alfabetizzazione di genere. Storia, diritto, filosofia, sociologia e medicina di fronte all'affermazione della presenza pubblica femminile.** La seconda fase del corso ha caratteristiche diverse, più specializzate, ed è destinato ad esercizi teorico-pratici *gender oriented*. Particolare riguardo sarà prestato alla dimensione del **Lavoro, economia, welfare e rappresentanza politica locale**, sviluppando temi specifici cui si accede mediante alcune parole-chiave: **età e pensioni; quote e consigli di amministrazione; enti locali e imprese partecipate; genitorialità e instabilità familiare; crisi economica, genere e lavoro; demografia, mobilità territoriale e genere; tecniche e strumenti di work life balance.**

L'obiettivo del corso è quello di contribuire a costruire un percorso di formazione integrato con il contesto socio-economico-politico locale di riferimento, il territorio del Nord Est, passato da una fase di sviluppo economico intenso ad una fase di pesante recessione, con modelli sociali tradizionali in crisi e da ripensare e una tradizione politica prevalentemente, se non esclusivamente, maschile con cui confrontarsi in modo disincantato.

Le attività formative sono costruite considerando fondamentale l'apporto di **interlocutori qualificati** nel ruolo di testimoni, che parteciperanno attivamente alla didattica proposta che diventa, in tal modo, didattica applicata. I testimoni invitati sono rappresentanti delle istituzioni dell'Unione europea (con particolare riferimento all'Istituto di genere di Tallin), delle istituzioni nazionale e del Governo nazionale e di quelli locali nonché delle istituzioni scientifiche (come per esempio il laboratorio di Astrofisica di Trieste, già testimone nelle precedenti edizioni).

Il passaggio dal "secolo breve" al secondo millennio pare misurarsi anche con un mutato approccio al tema del genere declinato in ogni campo del sapere e in ogni ambito dell'attività umana, senza riprodurre esclusivamente le linee argomentative teoriche sviluppate negli anni Settanta. Queste, pur rappresentando il punto di partenza di ogni riflessione in materia, come dimostra l'evoluzione tra la dimensione della tutela della donna, l'affermazione della parità fino al consolidamento delle pari opportunità, oggi devono essere analizzate nella logica delle pari opportunità plurali. Con ciò ci si riferisce all'affiancamento di politiche di pari responsabilità tra i genitori (nell'ambito della cura dei figli) con politica di pari rappresentazione tra uomini e donne nella dimensione pubblica dell'assunzione di responsabilità di governo, sia locale che nazionale. Senza escludere un ruolo rilevante alla moltiplicazione dei fattori di rischio che accompagna l'evoluzione del confronto tra dimensione europea e nazionale.

ALLEGATO B

E' proprio l'interazione tra **dimensione privata** (personale, familiare) e **dimensione pubblica** (politica, lavorativa, professionale) della vita delle persone, uomini e donne, a rappresentare il filo conduttore dei corsi proposti negli a.a. 2011/12 e 2012/13, il baricentro argomentativo dell'offerta formativa interdisciplinare elaborata che si fonda su un concetto integrato di eguaglianza, non solo e non tanto formale e sostanziale (ex art. 3 Costituzione), ma completo ed effettivo.

4. Articolazione della proposta progettuale in relazione alle aree tematiche obbligatorie e alle finalità e obiettivi, ivi incluse le scelte metodologiche e la realizzazione di reti a livello nazionale o europeo

Questioni di genere: approccio storico.

"Domi mansit, lanam fecit" recita l'epitaffio romano dedicato alla donna riproposto nella relazione di accompagnamento all'approvazione della legge sulla capacità giuridica femminile del 1919. Meno di un secolo è passato dal momento in cui nell'ordinamento giuridico italiano è stata riconosciuta la capacità femminile ed è stata abolita l'autorizzazione maritale.

La prospettiva storico-evolutiva è l'unica in grado di fornire il quadro completo delle conquiste femminili sia in campo economico-sociale che politico istituzionale. L'area tematica è dedicata appunto alla costruzione del tema della trasversalità delle questioni di genere (vita pubblica e privata, vita lavorativa e professionale). Sono molteplici i campi di rilevanza del tema. Gli argomenti sono strutturati prendendo spunti dal concetto di pari opportunità plurali e tiene in considerazione il paradigma di sviluppo della concezione moderna delle pari opportunità declinate al plurale: per le donne non si parla più di pari opportunità, ma di pari rappresentazione, se si tiene in dovuta considerazione il contenuto degli artt. 23 ss della Carta di Nizza resa vincolante con il Trattato di Lisbona del 2009.

Le lezioni si concentrano sui seguenti argomenti specifici: Le pari opportunità in prospettiva storico-evolutiva; Il problema della sottorappresentazione delle donne; Aspetti del rapporto donne e scienza: le Università e la ricerca. Le teorie sociologiche e gli aspetti della relazione vita privata – vita lavorativa.

In particolare, il corso si chiuderà con un seminario di carattere storico dedicato all'accesso delle donne alle libere professioni.

Le pari opportunità: teorie e prassi.

In questo ambito tematico, saranno trattate le cd. pari opportunità plurali e gli strumenti tipici di rilevanza del tema: i divieti di discriminazione (diretta, indiretta, individuale, collettiva, associata, percepita), le azioni positive o affermative action, il gender mainstreaming. Particolare rilevanza sarà attribuita alla direttiva 2006/54 e alla sua trasposizione in Italia.

E' in questa parte del corso che sarà valorizzata la tematica di genere "oltre" la politica a partire dalla filosofia della scienza politica. Questo ambizioso obiettivo verrà affrontato a partire dalla teoria della differenza, per arrivare ad affrontare il tema della società multiculturale, della relazione tra genere e generazioni.

Organizzazioni e funzionamento delle istituzioni parlamentari e governative in Italia e in Europa: i sistemi di governance.

ALLEGATO B

Premesso che l'intero corso non è finalizzato alla mera conoscenza formalistica delle regole in vigore, anche di stampo costituzionale, ma piuttosto alla comprensione concreta e reale della modalità di realizzazione degli obiettivi paritari. La parte del corso ad hoc si divide in due sezioni. La prima sezione avrà ad oggetto il sistema di organizzazione e funzionamento dei principali organi costituzionali nella forma di Governo parlamentare ed, in particolare il rapporto tra potere legislativo (Parlamento) ed esecutivo (Governo) nelle loro interrelazioni con altri soggetti dell'ordinamento costituzionale quali il Corpo elettorale, il Presidente della Repubblica e la Corte Costituzionale. Il secondo modulo si occuperà di analizzare lo stesso tema proiettata nell'ambito dell'Unione europea. Le lezioni saranno dedicate agli stessi argomenti:

- la forma di stato e la forma di governo parlamentare; - i rapporti tra i poteri dello stato; - le funzioni del parlamento nel sistema bicamerale; - sistemi comparati; - le riforme elettorali e il loro impatto sul genere - il processo di costruzione dell'Unione europea; le istituzioni europee dal Trattato di Roma a quello di Lisbona; - la governance europea.

L'ordinamento dello Stato italiano e sue articolazioni territoriali. L'attuazione della riforma del Titolo V della Costituzione nel 2001 è oggetto di sempre attuali discussioni politiche e giuridiche. Lo studio del principio di sussidiarietà verticale e orizzontale è centrale nella configurazione degli equilibri tra centro e periferia istituzionale e la promozione delle autonomie locali considerate come principali attori del processo politico e soggetti centrali della vita politica nazionale. Il ruolo della giurisprudenza della Corte costituzionale in quest'ambito è fondamentale; parte del modulo sarà dedicato anche alle più importanti sentenze del giudice delle leggi. Le lezioni si concentrano sui seguenti argomenti:- Funzioni normative e funzioni amministrative nelle autonomie locali. - Il raccordo con lo Stato- La giurisprudenza della Corte costituzionale; - il cd. federalismo fiscale anche nella logica comparata.

Giurisprudenza nazionale e comunitaria sul principio dell'uguaglianza di genere.

La centralità dell'apporto delle Corti, nel programma formativo, è segnalata dalla valutazione c.d. orizzontale della giurisprudenza sia nazionale che comunitaria. Si affronterà, specificamente, il ruolo della Corte costituzionale nelle questioni di costituzionalità delle leggi e nei conflitti tra poteri dello Stato anche alla luce della riforma del 2001. La relazione con la Corte di Giustizia delle Ce sarà sviluppata anche in questa parte del corso dove si ricostruirà l'interrelazione tra giudici comunitari e nazionali a partire da alcuni casi famosi degli anni Novanta (Kalanke, Marschall) per arrivare alla mappatura della più recente giurisprudenza in materia antidiscriminatoria "oltre il genere". Particolare attenzione in ambito europeo, verrà dedicata alla recente giurisprudenza fondata sull'applicazione del titolo Eguaglianza della Carta di Nizza e alla giurisprudenza in materia di parità nella prestazione dei beni e dei servizi, evidenziando l'interesse particolare per la relazione tra genere ed economia.

Le politiche di genere: lavoro, formazione, welfare e conciliazione

Il tema della rilevanza del genere nelle diverse politiche si pone primariamente nell'ambito del lavoro e della formazione. La prima legge italiana in tema è stata la legge 9 dicembre 1977, n. 903 proprio dedicata all'accesso paritario femminile al lavoro. A partire dalla consapevolezza storica dell'importanza del tema, si è scelto di impostare il modulo tenendo in considerazione un apporto basilico e descrittivo della complessità del binomio genere-politiche: le politiche del lavoro, il funzionamento del mercato del lavoro in un'ottica di genere, le questioni previdenziali e il significato di

ALLEGATO B

conciliazione tra diritto nazionale ed europeo. A questo primo livello, si aggiunge un diverso apporto, dedicato all'approfondimento di alcuni snodi specialistici: età e pensioni; crisi economica, genere e lavoro; demografia, mobilità territoriale e genere; tecniche e strumenti di *work life balance*.

Partiti, partecipazione politica e sociale, rappresentanza politica e di genere.

E' a partire dalla partecipazione (politica e sociale) che si costruisce un concetto eguale di rappresentanza politica. Le lezioni, in quest'ambito, verteranno sui seguenti argomenti, difficili da separare: le funzioni di Governo: la separazione tra le attività di indirizzo politico e le attività di gestione amministrativa; i partiti. La riforma dei modelli elettorali: dal sistema proporzionale a quello maggioritario. Art. 51 cost. e le c.d. quote in politica.

Bilancio di genere.

È dalla conoscenza e dalla misurazione dell'impatto economico delle questioni di genere che può arrivare una maggior consapevolezza e sensibilità delle aziende ai bisogni *gender based*. Il bilancio di genere o meglio analisi di genere dovrebbe servire proprio a questo. E valorizzare la diversità di genere tra i dipendenti così come conoscere e rispondere ai bisogni differenziati rispetto al genere dei destinatari dei beni e servizi prodotti, divengono elementi fondamentali per la creazione o distruzione di valore pubblico.

Il modulo prevede una prima parte dedicata all'approfondimento delle origini, delle logiche di analisi e delle principali forme del bilancio di genere; una parte più specialistica dove ci si sofferma sia sulla individuazione di nuovi percorsi di integrazione tra gli strumenti di programmazione tradizionali negli enti pubblici e la prospettiva di genere (*gender budgeting*), sia sulle proposte che derivano dal *diversity management* per la gestione delle risorse umane. A tal fine sono previste visite o brevi stage per l'approfondimento delle esperienze maturate nelle imprese partecipate dagli enti locali.

Il bilancio di genere, come strumento di valutazione dell'impatto economico di questioni di genere, diventa il vettore privilegiato che lega la prima alla seconda parte del corso, il cui baricentro sarà appunto l'economia.

Teoria e prassi della comunicazione e nuovi media. La comunicazione costituisce uno strumento fondamentale della dialettica politica. A partire da questa considerazione si è costruito uno specifico modulo che consenta di fornire alle partecipanti le conoscenze tecniche degli strumenti di una comunicazione efficace. Gli argomenti affrontati saranno i seguenti: - come tenere un discorso; - tecniche di comunicazione verbale e non verbale; - tecniche di persuasione e di coinvolgimento del pubblico; - casi pratici ed esercitazioni.

Particolare attenzione verrà dedicata ai *social network* e alla modalità di comunicazione che si è sviluppata negli anni più recenti.

Il corso si chiuderà con un gioco di ruoli e stereotipi cui partecipano i rappresentanti delle autorità e dei partiti politici locali.

ALLEGATO B

5. Articolazione delle aree tematiche aggiuntive

Genere ed economia

Nel progetto si è scelto di aggiungere un'unica tematica diversa da quelle proposte nel bando, trattando l'**economia**, intesa sia come disciplina specifica da considerare in un'ottica interdisciplinare, sia come parametro di riferimento costante delle attività umane, sia come vettore della crisi che attraversa le istituzioni nazionali ed europee. Si è scelto di chiudere il modulo formativo con una lectio magistralis dedicata alla "Parità nella prestazione dei beni e dei servizi" e particolare attenzione sarà dedicata agli effetti economici della crescita demografica mondiale e alla mobilità delle persone, alla sostenibilità del welfare, in particolare delle pensioni; all'introduzione per legge delle quote nei consigli di amministrazione; enti locali e imprese partecipate; alle tecniche e strumenti di work life balance. Le attività di brevi stage/visite permetteranno ai partecipanti di conoscere i percorsi realizzati dalle imprese partecipate e dagli enti territoriali presenti sul territorio.

6. Metodologie di selezione dei partecipanti ai corsi

Nell'ipotesi in cui venga superato il numero massimo degli iscritti si procederà ad effettuare una selezione sulla base del Curriculum vitae.
Al Bando di selezione verrà data massima visibilità su tutto il territorio nazionale tramite l'utilizzo del web, mailing list, brochure e manifesti.

7. Presenza di stage, visite, scambi finalizzati alla sperimentazione operativa

Verranno effettuati brevi stage/visite per l'approfondimento delle esperienze maturate dalle imprese partecipate.

8. Competenze, qualifiche ed esperienze del personale che si prevede di impegnare nella attuazione dei corsi

Nome e Cognome	Ruolo nel progetto	Qualifica	Rif. Curriculum allegato
Donata Gottardi	- Responsabile scientifico - Docente	Professore Ordinario Università di Verona	All. 1
Adriana Cavarero	Docente	Professore Ordinario Università di Verona	All. 2
Paola De Nicola	Docente	Professore Ordinario Università di Verona	All. 3
Maria Caterina Baruffi	Docente	Professore Ordinario Università di Verona	All. 4
Giovanni Rossi	Docente	Professore Ordinario Università di	All. 5

ALLEGATO B

		Verona	
Elda Baggio	Docente	Professore Associato Università di Verona	All. 6
Laura Calafà	Docente	Responsabile didattico Professore Associato Università di Verona	All. 7
Chiara Leardini	Docente	Co-responsabile didattico Professore Associato Università di Verona	All. 8
Francesco Palermo	Docente	Professore Associato Università di Verona	All. 9
Elisabetta Crivelli	Docente	Ricercatore Università di Verona	All. 10
Giovanna Ligugnana	Docente	Ricercatore Università di Verona	All. 11
Alessandra Cordiano	Docente	Ricercatore Università di Verona	All. 12
Leonica Tedoldi	Docente	Ricercatore Università di Verona	All. 13
Olivia Guaraldo	Docente	Ricercatore Università di Verona	All. 14
Marzia Barbera	Docente	Professore Ordinario Università di Brescia	All. 15
Fausta Guarriello	Docente	Professore Ordinario Università di Pescara	All. 16
Cristina Alessi	Docente	Professore Associato Università di Brescia	All. 17
Olivia Bonardi	Docente	Università Statale di Milano	All. 18

9. Attori istituzionali, imprenditoriali ed associativi coinvolti nella progettazione e attuazione di stage, visite e scambi

Considerata la peculiare declinazione del progetto formativo, la rete di riferimento per l'effettuazione di brevi/stage è rappresentata dalla rete delle imprese partecipate del territorio, la collaborazione con le quali è consolidata con l'Ateneo di Verona e, in particolare, con la Facoltà di Giurisprudenza e il Dipartimento di Scienze giuridiche in materia di Responsabilità sociale d'impresa.

10. Luogo in cui si svolgeranno le attività formative (indicare ubicazione e caratteristiche delle aule e di eventuali laboratori)

Facoltà di Giurisprudenza, Corso Montanari 9 – 37122 Verona. La Facoltà dispone di aule e di un laboratorio informatico. Nella sede si trova anche la Biblioteca Giorgio Zanon e il Centro di documentazione europea che può fornire ai partecipanti il materiale bibliografico utile per l'approfondimento dei temi trattati.



Firma del Legale rappresentante
(allegare copia di documento di identità valido)

IL RETTORE
(Prof. Alessandro Mazzucco)

ALLEGATO C

PIANO FINANZIARIO

Avviso per il "finanziamento di iniziative specialistiche a carattere formativo per la diffusione della cultura di genere nelle istituzioni culturali, sociali e politiche finalizzate a qualificare e aumentare la presenza e la partecipazione delle donne nella vita attiva"

Avviso 2011 - edizioni 2011-2012 e 2012-2013

IL PRESENTE SCHEMA E' PARTE INTEGRANTE DELL'AVVISO E NON PUO' ESSERE MODIFICATO.

Costo totale €. 91.439,20 / destinatari n. 70 = Costo stimato per ciascun destinatario €. 1.306,27

Macrovoce	Voci di costo	Importi in Euro		
		Contributo del Dipartimento Pari Opportunità (max 60%)	Risorse proprie dell'Università (min. 40%)	
A Risorse umane per l'attuazione dell'intervento	Retribuzioni e oneri responsabile didattico	€ 12.400,00	€ 7.600,00	
	Retribuzioni e oneri personale dedicato all'amministrazione	€ 12.200,00	€ 18.000,00	
	Retribuzioni e oneri docenti interni	€ 10.500,00		
	Retribuzioni e oneri docenti esterni	€ 10.500,00		
	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi	€ 1.000,00		
	Eventuali spese per garantire l'apporto di attori istituzionali o associativi coinvolti alla progettazione e attuazione di stage, visite	€ 1.800,00		
		€ 48.400,00	€ 25.600,00	
	TOTALE MACROVOCE "A"			€ 74.000,00
B Destinatari	Assicurazioni		€ 689,60	
	Spese di viaggio destinatari distinte per categorie di destinatari	€ 1.000,00		
	Spese di missione dei destinatari per stage, visite e scambi	€ 1.800,00		
	Spese per acquisto materiali di consumo utilizzati dai destinatari	€ 2.939,20	€ 1.910,40	
		€ 5.739,20	€ 2.600,00	
	TOTALE MACROVOCE "B"			€ 8.339,20

C Spese generali (max 10% del totale)	Ammortamento attrezzature già in possesso dell'Università		€ 2.000,00	
	Selezione dei partecipanti		€ 1.600,00	
	Collegamenti telematici e spese telefoniche per l'attuazione del progetto		€ 2.000,00	
	Organizzazione stage, visite e scambi		€ 2.000,00	
	Pulizia e manutenzione ordinaria attrezzature, locali e spazi durante il loro periodo di utilizzo nell'ambito del progetto		€ 1.500,00	
		€ -	€ 9.100,00	
	TOTALE MACROVOCE "C"			€ 9.100,00
	COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (A + B + C)			€ 91.439,20

Firma del Legale rappresentante *



IL RETTORE

Prof. Alessandro Mazzucco

Alessandro Mazzucco

* allegare copia documento di identità valido

ALLEGATO C1

PIANO FINANZIARIO - dettaglio edizione a.a. 2011-2012

Avviso per il "finanziamento di iniziative specialistiche a carattere formativo per la diffusione della cultura di genere nelle istituzioni culturali, sociali e politiche finalizzate a qualificare e aumentare la presenza e la partecipazione delle donne nella vita attiva"

Avviso 2011 - edizione a.a. 2011-2012

IL PRESENTE SCHEMA E' PARTE INTEGRANTE DELL'AVVISO E NON PUO' ESSERE MODIFICATO.

Costo totale €. 45.719,60 / destinatari n. 35 = Costo stimato per ciascun destinatario €. 1.306,27

Macrovoce	Voci di costo	Importi in Euro	
		Contributo del Dipartimento Pari Opportunità (max 60%)	Risorse proprie dell'Università (min. 40%)
A Risorse umane per l'attuazione dell'intervento	Retribuzioni e oneri responsabile didattico	€ 6.200,00	€ 3.800,00
	Retribuzioni e oneri personale dedicato all'amministrazione	€ 6.100,00	€ 9.000,00
	Retribuzioni e oneri docenti interni	€ 5.250,00	
	Retribuzioni e oneri docenti esterni	€ 5.250,00	
	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi	€ 500,00	
	Eventuali spese per garantire l'apporto di attori istituzionali o associativi coinvolti alla progettazione e attuazione di stage, visite	€ 900,00	
		€ 24.200,00	€ 12.800,00
	TOTALE MACROVOCE "A"		€ 37.000,00
B Destinatari	Assicurazioni		€ 344,80
	Spese di viaggio destinatari distinte per categorie di destinatari	€ 500,00	
	Spese di missione dei destinatari per stage, visite e scambi	€ 900,00	
	Spese per acquisto materiali di consumo utilizzati dai destinatari	€ 1.469,60	€ 955,20
		€ 2.869,60	€ 1.300,00
	TOTALE MACROVOCE "B"		€ 4.169,60

C Spese generali (max 10% del totale)	Ammortamento attrezzature già in possesso dell'Università		€ 1.000,00	
	Selezione dei partecipanti		€ 800,00	
	Collegamenti telematici e spese telefoniche per l'attuazione del progetto		€ 1.000,00	
	Organizzazione stage, visite e scambi		€ 1.000,00	
	Pulizia e manutenzione ordinaria attrezzature, locali e spazi durante il loro periodo di utilizzo nell'ambito del progetto		€ 750,00	
		€ -	€ 4.550,00	
	TOTALE MACROVOCE "C"			€ 4.550,00
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (A + B + C)			€ 45.719,60	

Firma del Legale rappresentante *



IL RETTORE
Prof. Alessandro Mazzucco

Alessandro Mazzucco

* allegare copia documento di identità valido

Prot. 41612 06/10/2011

Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità

ALLEGATO C2

PIANO FINANZIARIO - dettaglio edizione a.a. 2012-2013

Avviso per il "finanziamento di iniziative specialistiche a carattere formativo per la diffusione della cultura di genere nelle istituzioni culturali, sociali e politiche finalizzate a qualificare e aumentare la presenza e la partecipazione delle donne nella vita attiva"

Avviso 2011 - edizione a.a. 2012-2013

IL PRESENTE SCHEMA E' PARTE INTEGRANTE DELL'AVVISO E NON PUO' ESSERE MODIFICATO.

Costo totale €. 45.719,60 / destinatari n. 35 = Costo stimato per ciascun destinatario €. 1.306,27

Macrovoce	Voci di costo	Importi in Euro		
		Contributo del Dipartimento Pari Opportunità (max 60%)	Risorse proprie dell'Università (min. 40%)	
A Risorse umane per l'attuazione dell'intervento	Retribuzioni e oneri responsabile didattico	€ 6.200,00	€ 3.800,00	
	Retribuzioni e oneri personale dedicato all'amministrazione	€ 6.100,00	€ 9.000,00	
	Retribuzioni e oneri docenti interni	€ 5.250,00		
	Retribuzioni e oneri docenti esterni	€ 5.250,00		
	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi	€ 500,00		
	Eventuali spese per garantire l'apporto di attori istituzionali o associativi coinvolti alla progettazione e attuazione di stage, visite	€ 900,00		
		€ 24.200,00	€ 12.800,00	
	TOTALE MACROVOCE "A"			€ 37.000,00
B Destinatari	Assicurazioni		€ 344,80	
	Spese di viaggio destinatari distinte per categorie di destinatari	€ 500,00		
	Spese di missione dei destinatari per stage, visite e scambi	€ 900,00		
	Spese per acquisto materiali di consumo utilizzati dai destinatari	€ 1.469,60	€ 955,20	
		€ 2.869,60	€ 1.300,00	
	TOTALE MACROVOCE "B"			€ 4.169,60

C Spese generali (max 10% del totale)	Ammortamento attrezzature già in possesso dell'Università		€ 1.000,00	
	Selezione dei partecipanti		€ 800,00	
	Collegamenti telematici e spese telefoniche per l'attuazione del progetto		€ 1.000,00	
	Organizzazione stage, visite e scambi		€ 1.000,00	
	Pulizia e manutenzione ordinaria attrezzature, locali e spazi durante il loro periodo di utilizzo nell'ambito del progetto		€ 750,00	
		€ -	€ 4.550,00	
TOTALE MACROVOCE "C"				€ 4.550,00
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (A + B + C)				€ 45.719,60

Firma del Legale rappresentante*



IL RETTORE

Prof. Alessandro Mazzucco

Alessandro Mazzucco

* allegare copia documento di identità valido

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
(Art. 46 e 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Avviso per il "finanziamento di iniziative specialistiche a carattere formativo per la diffusione della cultura di genere nelle istituzioni culturali, sociali e politiche finalizzate a qualificare e aumentare la presenza e la partecipazione delle donne nella vita attiva"

Anno 2011

Il sottoscritto Prof. Mazzucco Alessandro, nato a Venezia (VE) il 04/02/1944, residente a Verona (VR) in Piazza del Porto n. 17, in qualità di Rappresentante Legale dell'Università degli Studi Verona in possesso dei poteri necessari alla sottoscrizione degli atti del presente avviso, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000

DICHIARA/ATTESTA

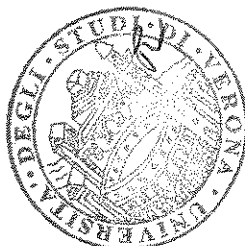
1. di essere il legale rappresentante con i poteri alla sottoscrizione della domanda di ammissione al contributo e dei documenti a corredo della stessa;
2. che l'iniziativa non è stata finanziata con il ricorso ad altri contributi pubblici, a livello locale, regionale, nazionale o comunitario;
3. di avere la disponibilità delle risorse necessarie per il cofinanziamento di cui all'art. 4 del presente avviso;
4. che il soggetto proponente:
 - a) non si trova in stato di fallimento, liquidazione o situazioni equivalenti;
 - b) non sia nelle condizioni per cui siano state applicate, nei confronti dei relativi organi di amministrazione e controllo, sanzioni interdittive o altre sanzioni che comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
 - c) sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

ALLEGATO D

- d) sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;

Luogo e data

VERONA, 04.10.2011



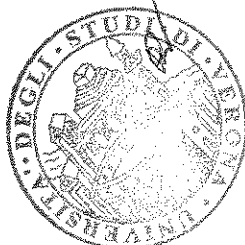
Il Dichiarante

IL RETTORE

Prof. Alessandro Mazzucco

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

Firma del Legale rappresentante
(allegare copia di documento di identità valido)



IL RETTORE

Prof. Alessandro Mazzucco

Allegato E

OGGETTO: Elenco dei corsi e/o insegnamenti attivati nell'ultimo triennio (2007-2010) in materia di pari opportunità

Con riferimento alla procedura in oggetto, il sottoscritto Prof. Mazzucco Alessandro, nato a Venezia (VE) il 04/02/1944, residente a Verona (VR) in Piazza del Porto n. 17, in qualità di Rappresentante Legale dell'Università degli Studi Verona, con sede in Verona, via dell'Artigliere, 8, 37129 Verona, pienamente consapevole della responsabilità penale cui va incontro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, 445 e s.m.i., in caso di dichiarazioni mendaci o formazione, esibizione o uso di atti falsi ovvero atti contenenti dati non rispondenti a verità dichiarata, e ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i., attesta sotto la propria responsabilità che l'Università degli Studi di Verona ha attivato nell'ultimo triennio i seguenti corsi e insegnamenti in materia di pari opportunità:

1. Corso Donne, Politica e Istituzioni, Percorsi Formativi per la Promozione delle Pari Opportunità nei Centri Decisionali della Politica – a.a. 2007/2008 – 2008/2009;
2. Corso di perfezionamento per Consiglieri di fiducia Esperti/e in prevenzione e risoluzione dei casi di molestie sessuali e mobbing nel lavoro pubblico e privato a.a. 2007/08 – 2008/09;
3. Corso di perfezionamento per Consiglieri di fiducia Esperti/e in tecniche di prevenzione e risoluzione dei casi di molestie sessuali, del mobbing e nel lavoro pubblico e privato a.a. 2009/10;
4. Corso di laurea magistrale, Facoltà di Giurisprudenza, insegnamento di Diritto del lavoro (III modulo, approfondimenti specialistici) a.a. 2007-08 - a.a. 2008/2009 – 2009/2010;
5. Progetti per la sostenibilità civile (Finanziati dal FSE, 2007); corso dedicato a tutte le studentesse dell'Ateneo di Verona;

Data 04.10.2011



Firma del Dichiarante

Prof. Alessandro Mazzucco

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Mazzucco", is written over the printed name.

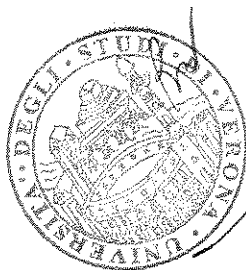
Allegato F

OGGETTO: Procedura per selezione TUTOR

Il sottoscritto Prof. Mazzucco Alessandro, nato a Venezia (VE) il 04/02/1944, residente a Verona (VR) in Piazza del Porto n. 17, in qualità di Rappresentante Legale dell'Università degli Studi Verona, con sede in Verona, via dell'Artigliere, 8, 37129 Verona, pienamente consapevole della responsabilità penale cui va incontro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, 445 e s.m.i., in caso di dichiarazioni mendaci o formazione, esibizione o uso di atti falsi ovvero atti contenenti dati non rispondenti a verità dichiarata, e ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i., dichiara sotto la propria responsabilità che per il conferimento dell'incarico di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di attività di tutoraggio nell'ambito del progetto formativo per il "finanziamento di iniziative specialistiche a carattere formativo per la diffusione della cultura di genere nelle istituzioni culturali, sociali e politiche finalizzate a qualificare e aumentare la presenza e la partecipazione delle donne nella vita attiva" – Avviso 2011:

- sarà indetta dall'Università degli Studi di Verona una selezione pubblica;
- o si attingerà dalle graduatorie vigenti, previa valutazione del curriculum dei candidati idonei, ai sensi dell'art. 7 del "Regolamento per la disciplina delle procedure comparative per l'attivazione di contratti di collaborazione coordinata e continuativa ovvero occasionale presso l'Università degli Studi di Verona" emanato con Decreto Rettorale n. 53171 del 19.12.2006; accertata l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'Ateneo.

Data 04.10.2011



Firma del dichiarante
(Prof. Alessandro Mazzucco)